R E G I O N E S I C I L I A N A

Assessorato dei Beni Culturali

e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali

e dell'Identità Siciliana

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo

P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, Asse III, Obiettivo Operativo 3.1.3, Linea di Intervento 3.

Sviluppo di servizi culturali al territorio a alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione, etc...) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea

Avviso di chiamata interna di interventi a titolarità regionale

ART. 1

Oggetto dell'Avviso

Con il presente avviso il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana intende procedere, con le modalità previste per la titolarità regionale, all'elaborazione di un Programma di Interventi finalizzato l'attuazione dell'

- Asse III: *Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività e lo sviluppo*;
- Obiettivo operativo 3.1.3: *Sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea*;
- Linea di intervento 3: *Sviluppo di servizi culturali al territorio a alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione, etc...) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea (catg.n. 60 - Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali)*

Le risorse attivate dal presente avviso ammontano ad € 22.582.403,45 così come previsto dal Riparto di cui all'Atto d'Indirizzo Assessoriale prot. n. 3147 del 29 giugno 2010 riportate al 70% ai sensi del Delibera di Giunta Regionale n.83 del 16/03/09 e succ. mod..

Il presente avviso è rivolto alle strutture periferiche e centrali del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e regola le modalità di presentazione e valutazione delle istanze per il finanziamento di interventi finalizzati alla valorizzazione, comunicazione, promozione del patrimonio e delle attività culturali nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanee con particolare riferimento ai caratteri identitari della cultura contemporanea siciliana.

La cultura contemporanea nella sue varie declinazioni, arte, architettura, teatro, musica etc.., costituisce un notevole settore da esplorare compiutamente ed incentivare, dalle forti potenzialità in termini di differenziazione e destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica.

Attraverso la definizione e l'offerta di itinerari turistici-culturali incentrati sull' arte e l'architettura contemporanee, si intende attivare significativi e riconoscibili processi di sviluppo culturale, sociale ed economico dell'Isola e occasioni di confronto di rilevanza nazionale e internazionale sui temi della contemporaneità. Sul piano culturale tale sperimentazione si collega a percorsi di definizione, riconoscimento e divulgazione della dimensione contemporanea dell'identità siciliana nell'alveo della cultura europea.

Si ritiene, pertanto, di dovere stabilire le condizioni per nuove opportunità di partecipazione tra gli istituti di cultura regionali e tra queste e il settore produttivo nel campo delle attività culturali per far crescere in modo più capillare il livello della ricerca e della conoscenza e allargare contestualmente l'accesso a modalità innovative nel campo della comunicazione e della promozione del patrimonio culturale.

Si intende in particolare promuovere una maggiore visibilità e specializzazione dei territori connotati da esperienze e attività connesse a espressioni della cultura contemporanea anche attraverso l'avvio di processi di fund-raising, il potenziamento e miglioramento dei servizi nell'ambito dell'architettura delle arti contemporanee (con riferimento ad ogni tipologia di produzione artistica), nonché la definizione puntuale ed efficace dei meccanismi gestionali anche attraverso la partecipazione di organismi privati.

Obiettivo dell'avviso è anche l'avvio di programmi coordinati di documentazione, archiviazione e diffusione in rete del patrimonio contemporaneo isolano. Si evidenzia in questo quadro la recente espansione delle categorie artistiche e dei connessi modelli di rappresentazione e documentazione relativi alle espressioni artistiche contemporanee, che si affiancano alle tradizionali categorie delle arti e dell'architettura. A titolo esemplificativo si riporta un'attuale possibile articolazione delle arti contemporanee:

- Arti visive-tattili: pittura,scultura, architettura, abbigliamento, arte tessile, arte orafa;
- Arti foniche: canto, dizione, musica;
- Arti audiovisive: scrittura, prosa, poesia, sceneggiatura, fotografia, cinematografia, multivisione, cartoons, videoarte;
- Disegno: disegno architettonico, design;
- Arte sequenziale: fumetto, computer grafica;
- Arte drammatica: teatro, televisione, danza;
- Arti gustative e olfattive: cucina, profumeria;
- Arti sperimentali: applicazioni della scienza;
- Espressioni artistiche attinenti la sfera religiosa;
- Land art e arte ambientale.

In quest'ottica gli interventi proposti potranno prevedere l'individuazione delle strutture, i siti e i contesti appartenenti al patrimonio pubblico da valorizzare che possono presentare standard qualitativi idonei, il loro adeguamento, l'allestimento degli stessi ai fini della conservazione, esposizione e fruizione nonché ai fini della rappresentazione dei contenuti artistici e culturali contemporanei secondo gli standard più aggiornati.

Come obiettivo connesso si individua anche la promozione della qualità del progetto architettonico, con particolare riguardo alle strutture che interagiscono, integrandosi, con il contesto storico-artistico e paesaggistico-ambientale, anche in attuazione dell'art. 2 della L.R. 15/06.

ART.2

Obiettivi e finalità dell'intervento

Specifico obiettivo del presente avviso è la selezione di operazioni, anche con l'attivazione di risorse private, ai quali destinare un finanziamento finalizzato allo sviluppo di servizi culturali al territorio ed alla produzione artistica ed artigianale nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea.

Vengono considerati pertanto:

- L'adeguamento e allestimento di sedi, spazi e contesti già esistenti, idonei per connotarsi come centri propulsivi anche multidisciplinari, per iniziative dedicate alla ricerca, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale e dell'identità siciliana contemporanea e attivazione di azioni volte alla diffusione delle iniziative;
- La possibilità di addizione, ove coerenti, alle strutture territoriali esistenti (musei, gallerie, biblioteche, siti e parchi monumentali e paesaggistici, etc..), di sezioni e strutture dedicate all'arte e all'architettura contemporanee;
- La realizzazione di una struttura di interesse regionale destinata a raccogliere, diffondere e promuovere la produzione culturale ed artistica siciliana più recente: un centro regionale per la documentazione e la promozione delle arti contemporanee in connessione ed implemento delle attività del centro regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione;
- Le azioni volte alla promozione della produzione e della conoscenza artistica presso più ampie fasce di pubblico, per una informazione differenziata, anche attraverso la realizzazione di archivi di materiali multimediali ed interattivi a disposizione degli utenti, documenti e servizi on-line, testi in linea o su cd-virtuali, ecc...;
- Le azioni di stimolo di processi creativi tra giovani, in special modo in contesti territoriali e sociali poco sensibili;
- Le azioni volte a favorire lo scambio di artisti e architetti anche di nazionalità diversa e l'incontro tra quelli già affermati e i giovani emergenti, nonché favorire la cooperazione tra operatori culturali, imprese del settore e attori locali, allo scopo di creare una connessione tra sistemi culturali locali e reti di rango più elevato;
- Il sostegno ad applicazioni tecnologiche e servizi avanzati di informazione e di comunicazione della produzione artistica contemporanea.

ART. 3

Tipologie di intervento ammissibili

Alla realizzazione delle finalità della linea di intervento "*Sviluppo di servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione, promozione, ecc.) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanee"* , concorrono le risorse assegnate a valere sulla categoria di spesa n. *60 - altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali* - così come definito al punto 3.5 del PO FESR Sicilia 2007/2013, approvato con Dec. CE C (2007) 4249.

Gli interventi rientrano nelle seguenti tipologie:

- Adeguamento tecnologico e allestimento di strutture pubbliche esistenti finalizzati alla conservazione, esposizione e rappresentazione di contenuti artistici e culturali contemporanee secondo gli standard più aggiornati.
- Allestimento di sale multimediali per scopi didattici e di ricerca, per la consultazione di banche dati on-line e off-line delle produzioni artistiche e culturali contemporanee.
- Realizzazione e riproduzione di pubblicazioni in stampa, siti WEB, prodotti audiovisivi, magazine multimediali, nonchè per la realizzazione di itinerari tematici volti alla valorizzazione del patrimonio culturale e identitario contemporaneo;
- Organizzazione e realizzazionie di festival, rassegne, mostre, convegni, congressi, conferenze, seminari, workshop, ecc. dedicati, nell'ambito di iniziative di sensibilizzazione, divulgazione e promozione, alle espressioni artistiche e dell'architettura contemporanee.

ART. 4

Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese adottata con DPR 3 ottobre 2008 n. 196 ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento CE N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Le spese ammissibili nell'ambito delle tipologie di intervento di cui al presente bando riguardano:

- Spese per la progettazione, studi, consulenze, direzione lavori, per la sicurezza del cantiere e collaudo delle spese connesse alla realizzazione di opere. Saranno ritenute ammissibili entro i limiti dalle rispettive tabelle professionali per le specifiche tipologie di lavori. Le spese di progettazione, direzione e verifica di spese connesse all'acquisizione di beni e servizi saranno ritenute ammissibili entro i limiti del 5% delle relative acquisizioni. L'affidamento di incarichi professionali a soggetti esterni all'Ente beneficiario, dovrà essere effettuato attraverso procedura di evidenza pubblica, pena l'inammissibilità della spesa.
- Interventi di adeguamento funzionale e riqualificazione per l'allestimento di strutture esistenti, spazi pubblici, e di aree di interesse paesaggistico volti alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale contemporaneo ;

- Opere di adeguamento funzionale del patrimonio storico artistico nonché di opere di architettura contemporanea di proprietà pubblica di importante interesse artistico finalizzate alla promozione, valorizzarione e divulgazione del patrimonio contemporaneo;
- Acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi strettamente connessi agli obiettivi dell'investimento;
- Spese per l'organizzazione e realizzazione di eventi artistici (festival, rassegne, mostre, esposizioni, etc) limitatamente alla durata dell'evento ammesso;
- Redazione e stampa di guide, cataloghi, itinerari etc.; spese per la realizzazione di pagine WEB e messa in linea, spese per la realizzazione di prodotti audiovisivi, magazine multimediali, volti alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale contemporaneo;
- L'Iva, oneri e altre imposte e tasse solo qualora non siano recuperabili dal beneficiario.
- L'investimento ammissibile è determinato facendo riferimento ai prezziari regionali vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste. Per le voci di spesa non previste nei prezziari suddetti, si può far riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato comprovate da almeno tre preventivi di ditte diverse, e analisi dei prezzi.

Non saranno in alcun modo ritenute ammissibili spese per l'acquisizione di materiali di consumo, spese generali, acquisti di collezioni nonché l'acquisto di attrezzature, materiali e corredi non funzionali alla realizzazione degli eventi artistici.

ART. 5

Modalità di presentazione delle proposte

Ai fini dell'elaborazione del Programma di Interventi da finanziare con le risorse disponibili per la linea di intervento sopra riportata, gli istituti in indirizzo dovranno trasmettere debitamente ed integralmente compilata la scheda tecnica descrittiva degli interventi conforme al modello allegato.

La scheda si compone di tre parti: Sezione A – Aspetti generali; Sezione B - Fattibilità tecnico – amministrativa; Sezione C – Coerenza con gli obiettivi del P.O. FESR.

Relativamente al contenuto delle proposte in relazione ai criteri di ammissibilità del PO FESR, si fa presente quanto segue:

- Il livello di progettazione dovrà essere non inferiore al **definitivo**;
- I progetti dovranno essere già adeguati alle norme attualmente vigenti; per ciascuno di essi,in allegato alla scheda dovrà essere inviato il verbale di validazione redatto ai sensi degli artt. 47 e 49 del D.P.R. n. 554/99;
- Dato il carattere innovativo e sperimentale dell'Obiettivo Operativo potranno essere accettate per la prima fase di elaborazione del programma proposte relative ad operazioni con un livello di progettazione **preliminare** purché dotate di cronoprogramma sottoscritto dal R.U.P., con l'indicazione delle scadenze e delle attività necessarie per produrre il progetto definitivo approvato;

- La progettazione degli interventi proposti dovrà essere conforme alle disposizioni attualmente vigenti in materia e contenute nella L.r. 7/2002 e s.m.i e nel Decreto legislativo n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), le cui disposizioni operano, nell'ordinamento regionale, per ciò che attiene alle forniture di beni e servizi, in virtù del rinvio dinamico contenuto negli artt. 31,32 e 33 della l.r. n.7/02 e s.m.i, oggetto di numerose circolari e direttive sia da parte dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici sia da parte di questo Dipartimento (cfr. da ultimo la circolare n.8/2008 per gli incarichi di importo inferiore a €100.000);
- Nella descrizione dei lavori e delle spese relativi a ciascun intervento, non ci si potrà discostare dalle categorie di spesa individuate dal Programma operativo e riportate a fianco della linea d'intervento sopra descritta.nonchè dalle indicazioni di cui al precedente art.. 4;
- Per *analisi quali quantitativa sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico – culturale,* si intende la rilevazione dei flussi turistici attuali sul territorio considerato, l'interpretazione dei dati e del trend di crescita o diminuzione e la formulazione di un'ipotesi sui flussi potenziali: i dati utili per tale analisi possono essere ricavati da quelli forniti dall'Assessorato regionale al Turismo, dall'ISTAT, e anche dallo sbigliettamento dei siti dipendenti da codesti Istituti;
- Laddove, invece, viene richiesto di relazionare sulla *capacità progettuale di generare interdipendenze funzionali con altri settori (turismo, trasporti ed infrastrutture, ambiente)* dovranno essere analizzati gli effetti e le conseguenze che l'intervento è capace di determinare sugli altri settori produttivi considerati o, viceversa, gli effetti che interventi in tali settori produttivi possono determinare sull'intervento;
- Per *integrazione e concentrazione finanziaria con interventi dei settori del turismo, delle risorse ambientali e del paesaggio, aggregati anche in poli o reti* si intende una disamina dei collegamenti e del grado di integrazione dell'intervento proposto con altri interventi in corso o già realizzati sia da altri enti o Dipartimenti sia da questa stessa Amministrazione.

La scheda, redatta in triplice esemplare, dovrà essere trasmessa alla Direzione Generale del Dipartimento debitamente sottoscritta dai dirigenti dei servizi competenti e vistata dai Capi d'Istituto e via mail all'indirizzo: segrbca@regione.sicilia.it e per conoscenza a: serv.artecontemoraneabca@regione.sicilia.it, serv.aauucontemporaneabca@regione.sicilia.it, serv.ristcom@regione.sicilia.it , **entro e non oltre il 30 settembre 2010.**

-

ART. 6

Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999;

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale,sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione della Commissione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR della Regione Siciliana;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Circolare 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di Gestione (rif. Sito www.euroinfosicilia.it) concernente Regolamento (CE) 1828/06 - Piano della Comunicazione del P.O. Fesr Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- Linee guida per l'attuazione del P.O.R. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;
- legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- P.O. FESR 2007/2013 adottato con decisione della CE (2007) n. 4249 del 07/09/2007;
- Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione", adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 7 del 14 gennaio 2010

Tutti i riferimenti normativi e i più importanti documenti di programmazione sono consultabili sul sito www.euroinfosicilia.it .

Art. 7

Informazione

Di questo avviso e dell'allegata scheda sarà data informazione pubblica sul sito di questo Dipartimento e sarà trasmessa al Dipartimento Programmazione per opportuna conoscenza e per la pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it .

Per qualunque chiarimento in merito ci si potrà rivolgere a:

- Direzione - UO XXX staff

  dott. Enrico Carapezza - e.carapezza@regione.sicilia.it; tel. 091 7071667 / 334.

- Servizio Rapporti con le istituzioni comunitarie

  dott. Francesco Giordano - serv.ristcom@regione.sicilia.it; tel. 091 7071792

  dott. Maria Elena Cusenza - mariaelena.cusenza@regione.sicilia.it; tel. 091 7071793 / 558

- Servizio Arte Contemporanea

  arch. Camilla Mineo - : serv.artecontemoraneabca@regione.sicilia.it; .tel. 091 7071799

- Servizio Architettura e Urbanistica Contemporanee

  arch. Giuseppe Parello - serv.aauucontemporaneabca@regione.sicilia.it; tel. 091 7071750